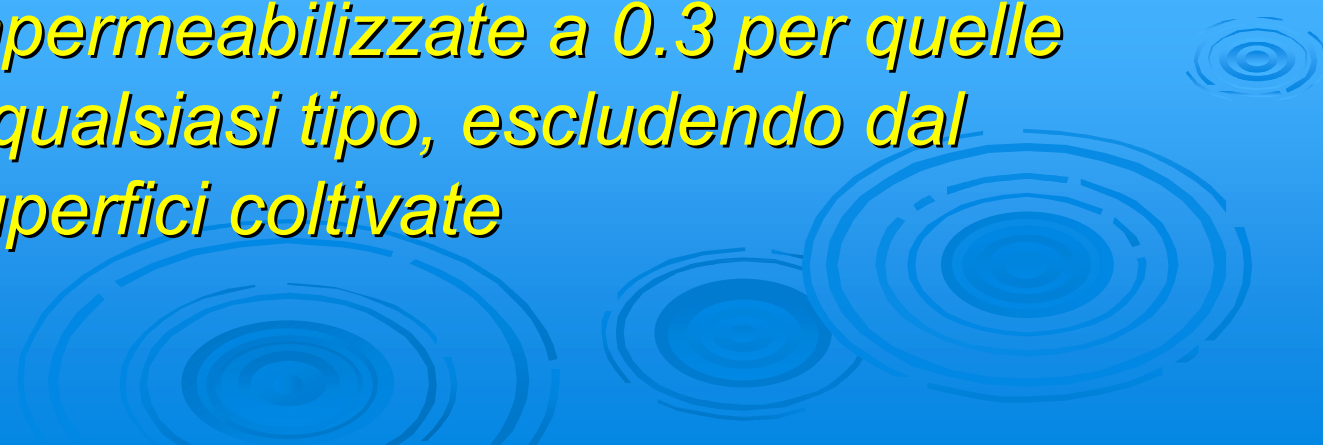


L. r. 62/85 Regione Lombardia

Acque di prima pioggia: acque corrispondenti per ogni evento meteorico ad una precipitazione di 5 mm uniformemente distribuita sull'intera superficie scolante servita dalla rete di drenaggio. Ai fini del calcolo delle portate, si stabilisce che tale valore si verifichi in 15 minuti; i coefficienti dell'afflusso alla rete si assumono pari a 1 per le superfici coperte, lastricate o impermeabilizzate a 0.3 per quelle permeabili di qualsiasi tipo, escludendo dal computo le superfici coltivate



L. r. 62/85 Regione Lombardia

DCR n. IV/1946 del 21/3/90

- **Non disciplina solo aree impermeabili**
- **Indica una serie di tipologie di insediamenti da sottoporre alla disciplina**
- **Definisce un limite di superficie al sotto del quale non si applica la disciplina**
- **Fissa limiti più restrittivi allo scarico per alcuni parametri pericolosi**
- **Fissa limiti temporali di adeguamento per impianti esistenti**

- Regione Piemonte: disposizioni relative alle stazioni di distribuzione carburante (DGR n. 48 del 31/10/00);
- Regione Veneto: disposizioni per gli impianti di compostaggio (DGR n. 766 del 10/3/00 e DGR n. 3246 del 6/6/95);
- Regione Toscana: disposizioni per impianti di stoccaggio, recupero rifiuti speciali e di trattamento termico di rifiuti speciali e pericolosi (DCR n. 385 del 21/12/99)

- Regione Emilia Romagna: progetto di disciplina in fase di perfezionamento. Riprende per gli insediamenti produttivi la l. r. della Lombardia n 62/85
- Provincia di Potenza: linee guida di regolamentazione delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia, (DGP n. 246 del 16/7/02), sostanzialmente ricalca la l. r. della Lombardia n 62/85

In mancanza di una disciplina organica regionale...

- **Le Province devono valutare caso per caso la necessità di sottoporre ad autorizzazioni scarichi di acque meteoriche**
- **Rischio di diverso trattamento nei confronti di medesime attività produttive, anche all'interno di una stessa Regione**